

VERSO LE ELEZIONI

La politica vede "rosa" «Il Giro un'occasione cui dare continuità»

De Pellegrin: più decoro e Belluno può catalizzare eventi
Vignato: programmeremo iniziative di richiamo turistico

Alessia Forzin / BELLUNO

La politica cavalca il Giro d'Italia. La tappa Belluno - Marmolada è stata una festa di pubblico e un grande spot turistico per la provincia, ma «non deve rimanere un evento isolato», dice il candidato sindaco della coalizione di centrodestra, Oscar De Pellegrin, che annuncia l'intenzione di migliorare il

decoro urbano e di organizzare un calendario condiviso di iniziative. «Sono stati due giorni intensi», fa eco Giuseppe Vignato, candidato sindaco del centrosinistra. «Tanto entusiasmo. Tanta voglia di eventi e sport. Tanta voglia di stare insieme», scrive sui social.

DE PELLEGRIN

«Belluno ha regalato una

splendida immagine di sé», dice De Pellegrin. «Quella che dovrebbe dare sempre. E noi lavoreremo proprio in questa direzione, per far sì che il capoluogo diventi un teatro a cielo aperto di eventi, una città in grado di catalizzare persone ma anche nuova energia, freschezza, forza, creatività». De Pellegrin pensa sia «determinante una puntuale manuten-

zione del patrimonio comunale, sulla quale si dovrà recuperare il terreno perduto dando ascolto alle segnalazioni dei cittadini e stanziando a bilancio i fondi necessari. Dovrà essere posto un freno al degrado, avviando fin da subito una campagna per una Belluno pulita. Lavoreremo affinché il senso del bello e il piacere di mantenere in ordine il territorio diventino obiettivi concreti e condivisi, da raggiungere grazie a informazione e coinvolgimento delle persone».

Sarà indispensabile un'adeguata programmazione, «attraverso il coordinamento di un calendario condiviso e capace di garantire la continuità di appuntamenti che siano riconoscibili e attrattivi per chi viene da fuori, ma con una sensibile ricaduta sul territorio».

VIGNATO

Anche Vignato punta molto sul turismo sportivo: «Il Giro è una vetrina per il territorio, un'opportunità per promuovere la città», afferma. «Il Giro può essere una piccola/grande palestra per far capire l'im-



Oscar De Pellegrin



Giuseppe Vignato

portanza di programmare eventi di richiamo turistico, sia a carattere sportivo che culturale - in accordo con tutte le parti in causa, dall'Ascom ai Consorzi - inserendoli in calendari esistenti o organizzati ad hoc con un'attenzione particolare alla sostenibilità».

Vignato punta a «mettere a disposizione spazi pubblici a prezzi amministrati, in tali occasioni, o ad adibire centro e zone coinvolte dall'evento come vetrina delle tipicità enogastronomiche e artigianali», ad una programmazione condivisa con le associazioni di categoria perché gli eventi abbiano ricadute positive per gli esercizi commerciali.

Il Giro è anche spunto per parlare di mobilità sostenibile: «Puntiamo a realizzare un anello ciclopedonale in destra e sinistra Piave mettendo in connessione i tratti già esistenti», conclude Vignato, che pensa anche alla realizzazione di passerelle ciclopedonali in via Vecellio sul rio Cusighe e a un nuovo ponte ciclopedonale sull'Ardo. —

— FOTOGRAFIA: A. FORZIN